

Il Teatro Garibaldi di Modica riapre le sue porte al pubblico, a dicembre parte la stagione

Autore: Redazione

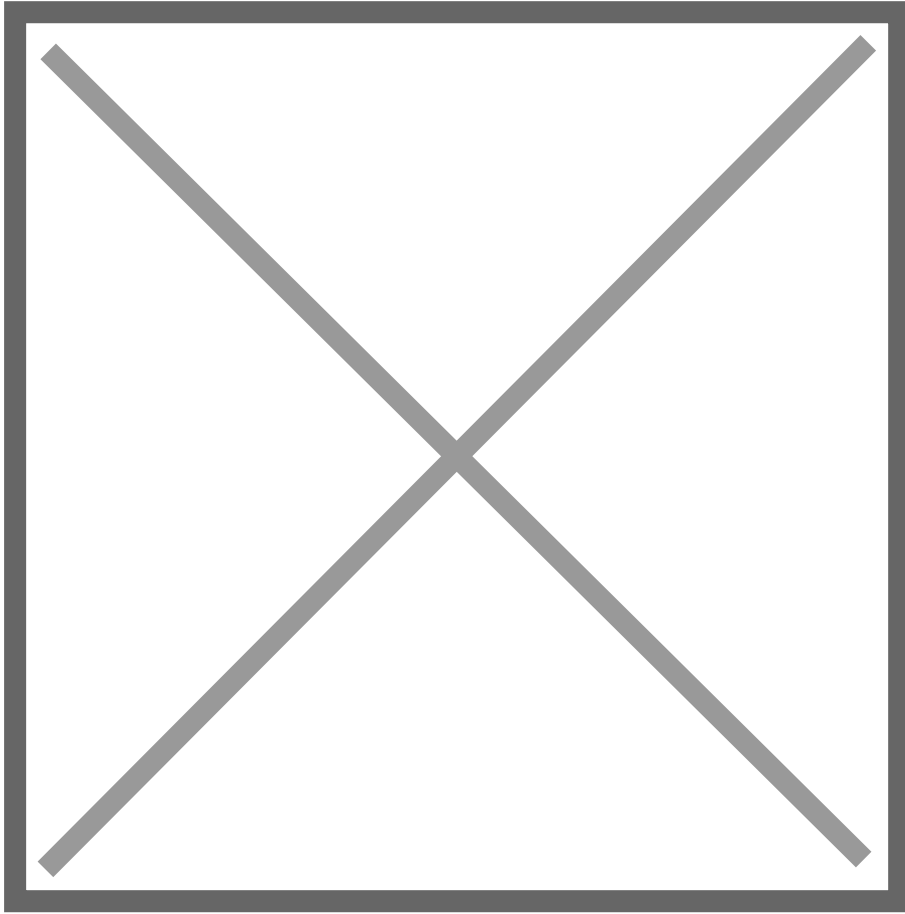
Data: 19 Ottobre 2021



Grandi nomi, da [Michele Placido](#) a Paola Gasmann, da Alessandro Haber a Ugo Pagliai, da [Giuliana De Sio](#) a Deborah Caprioglio, da Manuela Mandracchia a Sebastiano Lo Monaco, ai più noti artisti siciliani da Pippo Pattavina a Enrico Guarneri a Mario Incudine, solo per citarne alcuni dei protagonisti della stagione al [Teatro Garibaldi di Modica](#) che è composta da 10 grandi appuntamenti.

Una stagione che la Fondazione Teatro Garibaldi di Modica ha voluto organizzare perché “torniamo ad emozionarci” in teatro.

Il teatro riabbraccia il pubblico dopo quasi due anni



Un teatro che torna a riabbracciare il pubblico dopo quasi due anni di stop per il covid, un teatro che risplende dopo la recente fase di ristrutturazione e ammodernamento. Ieri la presentazione in conferenza stampa della nuova stagione che parte con una grande novità: nonostante il periodo non certo facile per la cultura, il Teatro Garibaldi non solo non lascia, ma addirittura raddoppia.

Doppia replica per ogni spettacolo

Ogni spettacolo sarà infatti in doppia replica per consentire così a tutti di potersi abbonare scegliendo più facilmente i posti a sedere. Da domani partirà la campagna abbonamenti (modalità sui social). Ma non ci sarà solo teatro.

Torna la musica in collaborazione col Bellini di Catania

Torna anche la musica proseguendo la collaborazione, ormai istituzionalizzata, con il Teatro Bellini di Catania. E poi ancora teatro per le scuole, i ragazzi, le famiglie, gli amatoriali e le iniziative d'arte già in corso all'ex convento del Carmine.

La presentazione di “Torniamo ad emozionarci in teatro”

Alla conferenza stampa di presentazione di ieri sono intervenuti il presidente della Fondazione, Ignazio Abbate, il vicepresidente Giorgio Rizza, il sovrintendente Tonino Cannata, l'assessore alla cultura del comune di Modica, Maria Monisteri, il sovrintendente del Bellini di Catania, Giovanni Cultrera, l'attore Pippo Pattavina e il tenore Antonino Interisano che, accompagnato al pianoforte dal maestro Gianluca Abbate, ha a sorpresa regalato due momenti di interpretazione musicale.

In collegamento da Venezia è intervenuto l'assessore regionale al Turismo e Spettacoli, Manlio Messina mentre molti attori protagonisti della stagione hanno inviato un video messaggio. Il mondo del teatro ha subito una profonda ferita, ma la voglia di ricominciare e ripartire è tanta e si palesa fortemente nelle parole di tutti coloro che sono intervenuti alla presentazione della nuova stagione.

La gioia del sindaco Ignazio Abbate

Gioia e impazienza, desiderio di rincontrare un pubblico per troppo tempo lontano, voglia di riaprire le porte di un teatro che è casa. Il presidente della Fondazione, il sindaco Ignazio Abbate, ha espresso grande gioia per l'avvio di quella che non è semplicemente una nuova stagione teatrale, "ma una ripartenza per i tanti che in quest'ultimo periodo hanno vissuto una battuta d'arresto".

Dalle parole del presidente traspare impazienza e voglia di ricominciare, manifestando il desiderio di tutti di ricalcare le scene che troppo a lungo non hanno avuto spettatori. È intervenuto anche il vicepresidente Giorgio Rizza, che si è detto molto emozionato per questo nuovo avvio teatrale ed artistico in generale, sottolineando l'importanza di ritornare "ad una normalità culturale che ci manca ormai da troppo e ribadendo la volontà della Fondazione di far crescere culturalmente i giovani con spettacoli e iniziative a loro dedicati".

Anche il sovrintendente Tonino Cannata ha manifestato il suo compiacimento verso la ripartenza artistica, evidenziando che "il rapporto tra teatro e comunità modicana è sempre molto forte, un legame indissolubile messo alla prova a causa di una pandemia che ci ha tolto molto, ma che ora è pronto a rinsaldarsi".

In collegamento video anche l'assessore regionale al Turismo e Spettacoli, Manlio Messina che ha augurato una buona stagione artistica a tutte le compagnie teatrali, ai tanti importanti attori e registi che si alterneranno sul palco del teatro Garibaldi di Modica ma soprattutto al pubblico.

Presente l'assessore alla Cultura del Comune di Modica, Maria Monisteri, che ha ribadito l'importanza del teatro "come divulgatore di cultura e arte, luogo magico capace di trasformarci ad ogni suo spettacolo".

È intervenuto anche il sovrintendente del Teatro Massimo Bellini di Catania, Giovanni Cultrera, a conferma dell'importante e duraturo gemellaggio con l'ente anticipando gli imperdibili appuntamenti musicali che accenderanno i riflettori sulla città della Contea. Un assaggio è arrivato a sorpresa grazie all'intervento del tenore Antonino Interisano che ha intonato per i presenti le tracce di alcune famose opere, accompagnato al pianoforte dal maestro Gianluca Abbate. È intervenuto anche l'attore catanese Pippo Pattavina che sarà uno dei protagonisti in scena, felice, ha detto di tornare a "far l'amore con il pubblico, a riabbracciarci, sempre in sicurezza, a far teatro dando il massimo e avendo indietro calore, energia e affetto".

Dieci appuntamenti di prosa per il cartellone 2021/2022

Dieci sono gli appuntamenti di prosa 2021/2022 del cartellone dal titolo "Torniamo ad emozionarci in teatro" che allieranno il pubblico presso il Teatro Garibaldi Di Modica.

Palnisesto si apre con Il cavaliere del sole

Dicembre dà il via agli spettacoli. Si comincia infatti giorno 1 e 2 dicembre con Il cavaliere sole di Franco Scaldati, un progetto di Enzo Venezia e Mario Incudine, con musiche originali di quest'ultimo, con la regia di Cinzia Maccagnano. Prodotta dal Teatro Biondo, Il cavaliere sole è un'opera musicale piena di gioia, ironia e malinconia, in cui i personaggi ingenui e sognatori di Scaldati si muovono come in una rappresentazione onirica.

C'è L' Enrico IV

Sabato 11 e domenica 12 dicembre il secondo spettacolo in programma, Enrico IV. L'intenso Sebastiano Lo Monaco è protagonista dell'opera di Pirandello, mentre il famoso regista internazionale Yannis Kokkos ne cura la regia e le scene. Grazie a quest'opera, il teatro diventa setting di una seduta psicoanalitica, in cui lo spettatore si trova accolto ed alla fine si interrogherà sul suo vissuto.

La bottega del Caffè di Goldoni

Protagonista de La bottega del caffè di Carlo Goldoni, sarà il grande Michele Placido, per la regia di Paolo Valerio. Martedì 18 e mercoledì 19 gennaio si assiste a una commedia corale, in cui una piazzetta che ospita tre botteghe, tra le quali un caffè, diventa un microcosmo in cui si alternano personaggi e vicende disparate.

Nati in bianco e nero a fine gennaio

Sabato 29 e domenica 30 gennaio sarà la volta di Nati in bianco e nero, di Emanuele Puglia, con la regia di Angel Perricet. Il nuovo spettacolo della coppia Coltraro – Puglia guarda con nostalgia ad un mondo che non c'è più, ma anche con la voglia di far divertire riproponendolo alle nuove generazioni.

Ancora Pirandello per il weekend del 12 e 13 febbraio

Ancora di Luigi Pirandello l'opera proposta sabato 12 e domenica 13 febbraio. Con la regia di Antonello Capodici e le musiche originali di Mario Incudine, Pippo Pattavina e Mariangela Bargilli saranno protagonisti di Uno, nessuno e centomila. Una versione teatrale leggera, moderna, spiritosa e paradossale del romanzo del grande autore.

La pazza di Chaillot chiude gli appuntamenti di febbraio

L'opera di Jean Giraudoux La pazza di Chaillot è in scena il 26 e 27 febbraio. Manuela Mandracchia e Giovanni Crippa saranno protagonisti dell'adattamento di Letizia Russo, con la regia di Franco Però. La commedia poetica e molto attuale ci saprà emozionare.

Debora Caprioglio e Franco Oppini ne L'Anfitrione

Il 12 e 13 marzo, Debora Caprioglio e Franco Oppini saranno protagonisti de L'Anfitrione. Il regista Livio Galassi riscrive e riadatta il capolavoro di Tito Maccio Plauto, in cui il dio Giove, invaghito della bella Alcmena, gioca con i destini degli umani.

I Malavoglia il 18 e 19 marzo

Enrico Guarneri è invece protagonista il 18 e 19 marzo de I Malavoglia. Il regista Guglielmo Ferro porta in scena il romanzo di Giovanni Verga, in cui 'Ntoni è testimone della violenza sociale propria di uno scenario cittadino estraneo al mondo marinaro.

Romeo e Giulietta. Una canzone d'amore di Babilonia Teatri, tratto da William Shakespeare, porta il 2 e 3 aprile Paola Gassman e Ugo Pagliani ad interpretare una versione nuova, con un cambio di

prospettiva per questo grande classico. La coppia non più giovane è esempio di amore forte ed indissolubile, riesce ad emozionare e travolgere lo spettatore.

La stagione si chiude il 28 maggio

La stagione si conclude nei giorni 27 e 28 maggio con Favolosi, favole del Basile. Alessandro Haber e Giuliana De Sio ci accompagnano in un viaggio tra le fiabe italiane, tra storie surreali, romantiche, divertenti ma anche cattive della tradizione popolare italiana.

La comunicazione social è curata da MediaLive mentre l'immagine grafica di questa nuova stagione, curata da Boma Studio con la direzione artistica di Andrea Baglieri, rappresenta un mix di emozioni, generato dall'incontro fra pubblico (i volti), gli attori, la scena (danza, colori e luci) e alcuni degli autori (Shakespeare, Pirandello, e Goldoni).

Il tutto fuso in unica composizione. Una chiave di lettura simbolica di come appunto "torniamo a emozionarci", finalmente insieme.

Informazioni su www.fondazioneteatrogaribaldi.it

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/ragusa/teatro-garibaldi-modica-riapre-sue-porte-pubblico/646398/>

Generato il 18/05/2026